

Elettrodotto 380kV Udine Ovest-Redipuglia e razionalizzazione associata

Intervenire sulla rete elettrica del FVG è indispensabile e urgente: la rete attuale, infatti, versa in condizioni estremamente critiche ed è soggetta a forti rischi di disalimentazione delle utenze elettriche. Le 2 linee a 380 kV esistenti (in rosso nella figura a lato) risalgono agli anni '70-'80, a fronte di fabbisogni energetici dei friulani più che raddoppiati negli ultimi trent'anni (da 4 miliardi di kWh nel 1983 a circa 10 miliardi di kWh nel 2015).

La realizzazione tra Redipuglia e Udine di 40 km di nuova linea 380kV in doppia terna (che attraverserà aperta campagna per il 95% del tracciato) permetterà la dismissione di 110 km di vecchie linee, oggi raggiunte dai centri abitati di 30 Comuni della Bassa Friulana.



A COSA SERVE

- * Ammodernare e rendere più efficiente la rete in una delle aree nevralgiche del FVG, per ampliare i margini di sicurezza del sistema elettrico
- * Ridurre il rischio di congestioni sulla rete che attualmente rendono particolarmente critico l'esercizio in sicurezza della rete elettrica in Regione.
- * Incrementare la disponibilità di produzione più efficiente per la copertura del fabbisogno con conseguente riduzione del costo dell'energia per il sistema Paese
- * Aumentare la capacità di approvvigionamento dall'estero

BENEFICI AMBIENTALI

- * **Demolizione di 110 km** di linee elettriche obsolete per un totale di circa **400 vecchi tralicci** (il rapporto nuovo che verrà/vecchio che va via è di circa 1 a 3)
- * **367 ettari di territorio** (pari a 524 campi da calcio) liberati dal vincolo di servitù d'elettrodotto
- * **Emissioni di CO2** in atmosfera **evitate** per circa **12.000 tonnellate l'anno**
- * Utilizzo di **sostegni monostelo** a ridotto impatto ambientale invece degli usuali tralicci tronco piramidali

BENEFICI ECONOMICI

- * Maggiore qualità, sicurezza ed efficienza della rete con conseguente **risparmio per il sistema elettrico italiano** di oltre **60 milioni di euro l'anno**, di cui:
 - Circa 42 milioni di euro derivanti dall'eliminazione di una parte dei "colli di bottiglia" che attualmente gravano sulla rete elettrica in Regione, consentendo alle centrali di Torviscosa e Monfalcone di immettere sulla rete ulteriori **600 MW di capacità produttiva**;
 - Circa 2 milioni di euro derivanti dalla riduzione delle perdite di trasporto sulla rete elettrica fino a **28 milioni di kWh l'anno**, pari al consumo medio di oltre 11 mila famiglie;
 - Circa 10 milioni di euro derivanti dall'aumentata capacità di approvvigionamento dall'estero, grazie **all'aumento di 100 MW della capacità totale di trasmissione**;
 - Circa 4,5 milioni di euro derivanti dalla maggiore affidabilità della rete e diminuzione della probabilità del rischio di energia non fornita.
- * **Investimento di oltre 100 milioni di euro** per l'intervento, con il coinvolgimento di **340 lavoratori e 10 imprese** affidatarie (più le subappaltatrici). In tutti i livelli, dalle forniture di materiali, alla realizzazione del montaggio dei sostegni, fino alle opere civili, sono coinvolte diverse aziende friulane

ITER AUTORIZZATIVO

- * **2003:** l'elettrodotto è inserito quale opera strategica nel Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione nazionale approvato dal Governo
- * **2007:** avvio del percorso di condivisione dell'intervento con gli Enti Locali. La concertazione dopo circa 70 incontri ha portato alla firma nel luglio 2007 del Protocollo d'Intesa con i Comuni sull'opera e sulla razionalizzazione associata (ha aderito l'80% dei Comuni interessati). Il Protocollo d'Intesa è stato poi incluso nell'Atto di Intesa tra Terna e Regione Fvg del **febbraio 2008**
- * **Dicembre 2008:** Terna inoltra al Ministero dello Sviluppo Economico l'istanza per l'autorizzazione e la messa in esercizio della linea
- * **Gennaio 2009:** avviata la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA)
- * **Fine luglio 2011:** i Ministeri dell'Ambiente e dei Beni Culturali concludono la procedura di VIA emanando un decreto VIA positivo con prescrizioni. A maggio 2012 Terna inoltra ai Ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali e alla Regione la documentazione tecnica relativa alle modifiche progettuali apportate per ottemperare alle prescrizioni del Decreto VIA
- * **Luglio 2012:** la Regione verifica la rispondenza della progettazione con le richieste di modifica avanzate e Terna provvede alla pubblicazione del progetto
- * **Settembre 2012:** in Conferenza di Servizi la Regione esprime parere positivo all'opera, mentre alcuni Comuni si pronunciano in senso contrario
- * **Ottobre 2012:** ultimi incontri tra Regione, Comuni e Terna per discutere di compensazioni e ottimizzazioni del tracciato
- * Il **25 ottobre 2012** la Regione Fvg ha espresso **parere favorevole all'Intesa Stato-Regione** sull'elettrodotto
- * Il **12 marzo 2013** il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso il **decreto di autorizzazione finale** dell'opera. Terna avvia le **attività per la realizzazione della linea** (elaborazione del progetto esecutivo, assegnazione delle gare europee e attività di asservimento delle aree interessate)
- * Il **18 aprile 2013** la Regione Fvg ha approvato il testo della convenzione quadro con Terna SpA e autorizzato alla sua sottoscrizione
- * Il **19 settembre 2013** la Regione Fvg ha sospeso per 90 giorni l'esecutività della delibera sulla convenzione quadro per approfondimenti sui tempi degli smantellamenti e sul quadro compensativo
- * L'**11 ottobre 2013** la Regione Fvg ha siglato con Terna Rete Italia la convenzione quadro prescritta dall'Intesa Stato-Regione

CANTIERI e altre attività riguardanti la linea

Il **26 novembre 2013** sono partiti i cantieri dell'opera, a partire dalla Stazione elettrica Udine Sud

- * A **dicembre 2013** Terna Rete Italia ha presentato istanza al Ministero dell'Ambiente per la Valutazione di Impatto Ambientale in merito alle "Varianti aeree nel tratto in ingresso alla nuova stazione elettrica Udine Sud e nel tratto in attraversamento al Fiume Isonzo", secondo le prescrizioni imposte dal decreto VIA
- * Il **23 gennaio 2014** Terna ha riferito in merito ai cantieri nell'audizione in sede di IV Commissione del Consiglio Regionale FVG
- * Il **12 aprile 2014** il TAR del Lazio ha respinto i ricorsi contro il decreto autorizzativo dell'opera
- * A **marzo 2015** nei cantieri della linea inizia il montaggio dei primi sostegni monostelo
- * A **luglio 2015** inizia la tesatura dei conduttori della linea
- * Il **23 luglio 2015** il Consiglio di Stato ribalta la sentenza del TAR del Lazio, decretando quindi il blocco dei cantieri
- * Le attività nei cantieri continuano fino a **metà settembre 2015** per la sola messa in sicurezza dei manufatti
- * L'**1 ottobre 2015** Terna invia al Ministero dello Sviluppo Economico la documentazione necessaria a sanare il vizio di forma contestato dal Consiglio di Stato

RIAVVIO IN AUTORIZZAZIONE

- * Il **6 novembre 2015** il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato il riavvio in autorizzazione dell'elettrodotto, comunicandolo a tutti gli enti interessati
- * A **inizio 2016** Terna ha pubblicato l'avviso legale di avvenuto deposito della documentazione progettuale per la ri-determinazione ministeriale
- * Il **17 giugno 2016** il Ministero dei Beni Culturali ha espresso un parere negativo
- * Il **22 luglio 2016** la Regione Fvg ha espresso un parere positivo con prescrizioni
- * Il **10 agosto 2016** il Consiglio dei Ministri ha approvato una delibera che, rilevato il carattere strategico dell'elettrodotto, consente la prosecuzione del procedimento, volto ad autorizzare la realizzazione dell'impianto
- * Il **9 settembre 2016** è stato pubblicato il decreto VIA positivo
- * Il **18 ottobre 2016** si è chiusa la Conferenza dei Servizi presso il Ministero dello Sviluppo economico
- * Il **9 dicembre 2016** la Giunta FVG ha dato parere positivo all'Intesa Stato-Regione e il **17 dicembre** ha approvato lo schema di Accordo sulle compensazioni, previsto dall'Intesa
- * Il **14 febbraio 2017** il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso il decreto di autorizzazione finale dell'opera.

CANTIERI e altre attività riguardanti la linea

- * Il **22 marzo 2017** sono partiti i cantieri volti a concludere la parte restante dell'opera (circa il 20%)
- * Nei mesi di agosto e settembre vengono effettuati i "test" di energizzazione della linea.
- * Il **29 settembre 2017** l'elettrodotto "Udine Ovest – Redipuglia" entra in esercizio.

HIGHLIGHTS Linea elettrica "Udine O. - Redipuglia" e razionalizzazione associata

Oltre 100 milioni di euro: investimento per la realizzazione dell'intervento

40 km: nuovo elettrodotto aereo

110 km: linee aeree demolite

30: Comuni della Bassa Friulana che dove saranno demolite vecchie linee elettriche

367 ettari: territorio liberato dalla servitù di elettrodotto

400: vecchi tralicci eliminati

680: edifici oggi collocati a 100 metri dalle linee che saranno demolite

12.000 tonnellate l'anno: diminuzione delle emissioni di CO2

60 milioni di euro l'anno: risparmio economico per il sistema elettrico

600 MW: capacità produttiva sbottigliata nelle centrali elettriche in FVG

